



# Libero

## Associazione Sindacale

Via della Montagnola 37  
30174 Venezia Mestre  
Telefono 0415441133  
Fax 0415441133  
Cellulare 3383316249  
Web [www.liberosinfub.com](http://www.liberosinfub.com)  
e-mail [segreteria@liberosinfub.com](mailto:segreteria@liberosinfub.com)



Prot. 018/2020

Venezia, 23 febbraio 2020

Spett. le

**INTESA SANPAOLO S.P.A.**

**Ufficio Personale e A.R.**

Via Lazzari

30172 - VENEZIA MESTRE

[ctpar\\_venezia.14551@intesasanpaolo.com](mailto:ctpar_venezia.14551@intesasanpaolo.com)

Spett. le

**DIVISIONE BANCA DEI TERRITORI**

Direzione Veneto-Friuli V.G.-Trentino A.A.

**Ufficio Personale A.R.**

Via Trieste 57/59

35121 – PADOVA

(fax 0110933908)

E p.c.

Spett.le

**UFFICIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**

**Intesa Sanpaolo S.p.a.**

(fax 0444 539504)

e attraverso codesto S.P.P., come consuetudine  
e come da accordi consolidati, anche a

**R.S.P.P.**

**Medico Competente**

Oggetto: **Coronavirus**

Facciamo seguito alla Vostra comunicazione relativa alle misure atte ad arginare il diffondersi dei casi epidemici di Coronavirus/Covid-19<sup>1</sup> e, pur tenendo conto delle iniziative in corso (peraltro riguardanti -in buona parte- le zone in cui sono già state diramate specifiche ordinanze), in un'ottica esclusivamente di collaborazione costruttiva,

**Vi chiediamo,**

anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2087 del c.c. e dal D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 (e successive modificazioni e integrazioni), oltre a quanto già da Voi predisposto, **che, in via precauzionale e prioritaria, per le regioni attualmente interessate dai focolai di infezione (Lombardia e Veneto) e specificatamente per le Aree colpite da tale fenomeno<sup>2</sup>, siano attuati i seguenti provvedimenti:**

<sup>1</sup> Cfr. Testo comunicazione aziendale 22 febbraio 2020.

<sup>2</sup> Cfr. D.L. 22 febbraio 2020, art. 1, c. 1.

- 1) **in materia di lavoro flessibile, adottare per tutte le strutture / uffici le indicazioni suggerite dalla virologa di fama mondiale Ilaria CAPUA.: << Le aziende che hanno la possibilità di lavorare con il telelavoro, e che quindi possono ... aiutare il Paese a rispondere qualora ci dovesse essere un contagio importante, [devono] ... lasciare le persone a casa, perché bisogna cercare di evitare di alimentare il contagio>><sup>3</sup>.**  
Pertanto, anche in deroga agli Accordi di Secondo Livello, stante la contingente indiscutibile superiore necessità e fino al cessare dell'emergenza, **non prevedere un numero massimo di giornate di lavoro da casa;**
- 2) **predisporre un piano di pulizie (sanificazione) giornaliera delle varie filiali e uffici<sup>4</sup>;**
- 3) **dotare il Personale di tutti i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) del caso;**
- 4) **far annullare tutti gli appuntamenti fissati dal Personale per i quali è previsto l'incontro in filiale con la clientela (gli stessi -a nostro avviso- possono tenersi con modalità "a distanza", e.g.: telefono etc. etc.);**
- 5) **far annullare tutte le c.d. "visite clienti", siano esse da tenersi presso il domicilio degli stessi oppure presso le eventuali sedi/uffici delle loro società;**
- 6) **per i casi che precedono, e fino al cessar dell'emergenza, di limitare il più possibile e di non sollecitare nuovi incontri come quelli più sopra descritti.**

L'occasione è gradita per porgerVi cordiali saluti.

**LIBERO**  
UNISIN Falcri-Silcea-Sinfub  
La Segreteria



<sup>3</sup> Intervista del 12 febbraio 2020 "L'aria che tira" LA7: <<Le aziende che hanno la possibilità di lavorare con il telelavoro, e che quindi possono aiutarci a rispondere qualora ci dovesse essere un contagio importante, e quindi bisogna lasciare le persone a casa, perché bisogna cercare di evitare di alimentare il contagio, per piacere cominciate a pensarci cioè questa non è una cosa che fra una settimana andrà via, è un'infezione che arriverà in Italia, farà il giro del Mondo, combinerà dei guai importanti nei Paesi più poveri. Bisogna organizzarsi!>>.

<sup>4</sup> Oltre a quanto specificatamente previsto dal D.Lgs. n.81 del 2008, cfr. punto 6 del Testo rielaborato dalla Task Force Comunicazione dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS) su fonti de: Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC), ISS.